

SANITÀ Parente replica all'ex Governatore

«Loiero non poteva non sapere che dal 2007 i conti erano saltati»

CATANZARO. «Ogni qualvolta l'ex presidente Loiero parla di disastri della sanità sento di dover intervenire», premette Claudio Parente, consigliere regionale della lista "Scopelliti Presidente", replicando all'ex Governatore il quale, osserva Parente, «oggi si ascrive il merito, addirittura, di aver posto lui il problema della sanità e di aver portato il piano di rientro al Consiglio dei Ministri non dicendo però di averlo dovuto fare perché obbligato e di averlo formalizzato solo a ridosso delle elezioni regionali, al fine di non avere ritorsioni politiche per gli effetti prodotti dal piano». Secondo Parente «Loiero non poteva non sapere che già dal 2007 i conti erano saltati con disavanzi di gestione di centinaia di milioni, nel contesto di un debito sanitario di cui non aveva nemmeno idea; conti che necessitavano di una terapia d'urto, quale quella a cui si è costretti dal settembre 2010». Parente introduce poi il caso della Fondazione Campanella, «per la quale in cinque anni non solo non sono stati monitorati i vari passaggi per il riconoscimento a Irccs ma non sono state neanche individuate soluzioni alternative, nonostante si fosse a conoscenza che la Fondazione, per legge regionale, avrebbe dovuto chiudere nel settembre 2010». Parente si scaglia contro «le discriminazioni fatte nei confronti della sanità privata, dai dirigenti nominati da Loiero, che hanno trovato il massimo fulgore in quel triangolo magico che da via Alimena a Cosenza portava a via Buccarelli e via Lucrezia della Valle di Catanzaro, e viceversa». Il leader della Lista Scopelliti ritiene che Loiero sia inopportuno quando «parla di stile, sostenendo di non voler imperversare sulla situazione di di-



Claudio Parente

sperazione in cui verserebbe il presidente Scopelliti. Disperazione che coglie solo lui e qualcuno dei suoi sodali che finora hanno registrato solo sonore sconfitte elettorali e che sperano in un ipotetico abuso di ufficio per cercare di rimanere a galla. Stia sereno - avverte Parente - l'ex presidente Loiero perché il tempo è galantuomo (nella vita come in politica) e pertanto sarà costretto a subire ancora sconfitte da parte del Presidente Scopelliti a partire dalle prossime europee ed amministrative, così come è stato per quattro anni di fila. Per quanto riguarda la materia sanitaria sarei ben felice se, prima della scadenza del mandato di consigliere e quindi nel prossimo autunno, potessimo confrontarci pubblicamente su ciò che è stato fatto in questi cinque anni rispetto alle condizioni date ed alla situazione trovata nei vari settori. Finiremmo così - conclude Parente - di fare una polemica stantia che interessa solo pochi quando invece dovremmo rendere edotti tutti i calabresi, cui spetta il diritto di giudicarci». ◀